

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-004468/2025

alla Commissione

Articolo 144 del regolamento

Valentina Palmisano (The Left), Pasquale Tridico (The Left), Gaetano Pedulla' (The Left), Danilo Della Valle (The Left), Dario Tamburrano (The Left), Giuseppe Antoci (The Left), Carolina Morace (The Left), Mario Furore (The Left)

Oggetto: Mancata inclusione del Sud Italia nella rete ad alta velocità TEN-T.

Secondo le analisi del piano infrastrutturale europeo fino al 2030¹, le regioni del Sud Italia, in particolare Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, risultano escluse dalle priorità di sviluppo della rete ferroviaria ad alta velocità. Tale situazione rischia di accentuare il divario territoriale e di limitare la coesione socio-economica dell'Unione.

Questa esclusione appare in contrasto con l'articolo 170 TFUE, che stabilisce l'obbligo dell'UE di promuovere la coesione e il collegamento delle regioni insulari, periferiche e meno sviluppate, nonché con il regolamento 2024/1679 sulle linee guida TEN-T, che fissa il completamento della rete core entro il 2030 e della rete estesa entro il 2040, prevedendo la partecipazione attiva di tutte le regioni.

Il mancato coinvolgimento del Sud Italia potrebbe compromettere lo sviluppo economico locale, la mobilità sostenibile e la piena realizzazione degli obiettivi di coesione territoriale, rischiando di creare una "Europa a due velocità".

Alla luce di ciò, la Commissione può far sapere:

1. Quali criteri oggettivi sono stati adottati per definire le priorità della rete TEN-T core e come essi tengono conto dell'articolo 170 TFUE e del principio di coesione territoriale?
2. Sono previsti aggiornamenti della mappatura dei corridoi centrali e della rete TEN-T estesa che includano infrastrutture strategiche del Sud Italia?
3. Quali misure concrete intende adottare la Commissione per garantire pari opportunità infrastrutturali e prevenire l'instaurarsi di un'Europa a due velocità?

Presentazione: 11.11.2025

¹ <https://www.lacnews24.it/economia-e-lavoro/alta-velocita-anche-leuropa-si-ferma-a-eboli-nel-piano-fino-al-2030-il-sud-e-tagliato-fuori-s791gmkw>.